



16/04
2013

Artigianato, Bugli: “La Mostra Internazionale sembra andare in controtendenza”

Scritto da **Federico Taverniti** martedì 16 aprile 2013 alle 14:53



FIRENZE – Si aprirà domenica prossima, 20 aprile (fino al 28), alla Fortezza da Basso di Firenze la 77a edizione della Mostra Internazionale dell'Artigianato. Stamattina, alla conferenza stampa di presentazione, è intervenuto anche l'assessore alla presidenza Vittorio Bugli che, da un lato ha sottolineato l'estrema importanza del settore per la Toscana e, dall'altro, ha espresso cauto ottimismo per l'ottima risposta di tante aziende a prendere parte alla manifestazione e per il coinvolgimento di altri paesi.

“Per la Toscana – ha detto l'assessore – l'artigianato resta una delle attività principali, grazie soprattutto alla fantasia e alla creatività delle persone che si dedicano a questo settore. È una delle prerogative di questa regione, la massima espressione di manualità e di abilità. Stiamo attraversando un periodo abbastanza difficile, anche se la Toscana, nelle esportazioni dei suoi manufatti, ha dimostrato di saper reggere meglio delle altre regioni dal 2008 ad oggi. È anche vero – ha aggiunto – che il segno della crisi è più evidente nei confronti del mercato interno, dove le difficoltà sono maggiori”.

Il numero sempre maggiore di espositori e l'apertura verso mercati stranieri rendono, in qualche modo, meno pesante il clima di crisi. “Anzitutto – ha detto ancora Bugli – vorrei ringraziare tutti i soggetti che ogni anno rendono possibile l'organizzazione di questo evento, in particolare Firenze Fiera e tutte le associazioni di categoria (CNA, Confartigianato, Confcommercio e Confesercenti) oltre ad ARTEX e l'Università di Firenze. La Mostra quest'anno sembra andare in controtendenza rispetto alla crisi perchè, forse più degli anni passati, hanno deciso prendervi parte tante aziende, moltissime delle quali caratterizzate da un elevato livello di qualità delle proprie produzioni. Ma soprattutto hanno risposto positivamente molti paesi stranieri, elemento questo molto importante per la creazione di relazioni. Insomma – ha concluso- pur in un momento così delicato possiamo ritenerci molto soddisfatti per questi segnali, senza dimenticare l'impegno costante della Regione, sempre attenta alle esigenze di un settore che ha sempre contribuito in maniera determinante alla formazione del Pil regionale”.